

Ambiente e sostenibilità

La tutela del territorio e la valorizzazione dell'ambiente costituiscono una eccellenza dell'Amministrazione di Figline, attestata da importanti riconoscimenti conseguiti a livello nazionale. Sono proprio gli indicatori della performance ambientale che hanno consentito al Comune di Figline di posizionarsi al 2° posto in Toscana, 22° in Italia nella classifica dei Comuni medi con la migliore qualità della vita (Fonte Panorama 2009), mentre nel dicembre del 2010 Legambiente ed il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile hanno collocato Figline al 2° posto in Toscana, 36° in Italia nella graduatoria sul monitoraggio del rischio idrogeologico. Elevati standard di verde, manutenzione costante di parchi e giardini, particolare attenzione alla raccolta differenziata, elevatissimi investimenti per la mitigazione del rischio idraulico, campagne di informazione e sensibilizzazione sono gli ingredienti di successo della "bandiera verde".

13mq verde per abitante

Lotta inquinamento **Nuovo parco pubblico**

50% raccolta differenziata

Protezione Civile **Tutela paesaggistica**

**1° Comune Provincia
per sicurezza idraulica**

Casse di espansione dell'Arno

Nuovo Piano Regolatore

Il Verde

- Oltre **90** aree verdi per una superficie complessiva di ca 300.000 mq.
- **13** mq di verde per singolo abitante (superando gli standard normativi pari a 9 mq).
- **2500** alberature tutelate.
- **76** giardini pubblici, di cui più di **45** attrezzati per i bambini, con più di **190** giochi.
- **22** aree verdi non attrezzate, di cui **3** boschi.

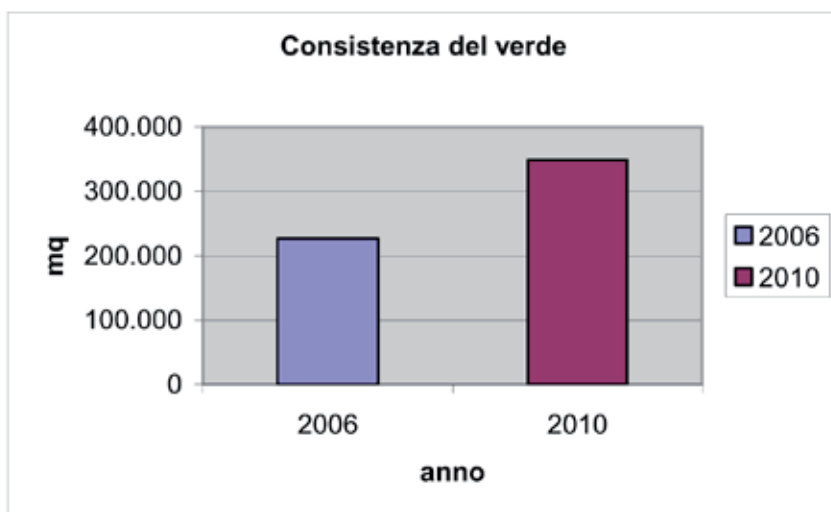
Figline Valdarno
è una delle città
della Provincia
di Firenze
con la percentuale
più alta di verde
pubblico per
singolo abitante!

A Figline il verde è:

aree verdi pubbliche • ecostazioni con arredo verde • spartitraffico, fioriere e aiole stradali • alberate stradali • parcheggi alberati • aree cimiteriali • monumenti pubblici con arredo verde • aree boschive periurbane • borri e torrenti di competenza comunale

Metri quadrati di verde

| 2006 | 2010 |
|---------|---------|
| 226.926 | 348.931 |

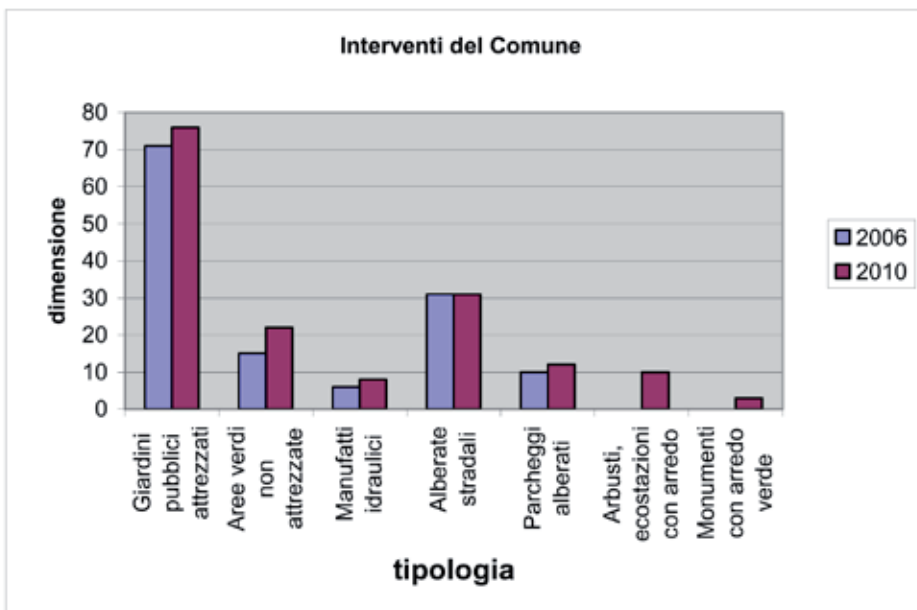


Attività del Comune

Ogni anno:

- circa 180 nuove piante tra sostituzioni ed incremento; almeno 1 ristrutturazione completa di giardino pubblico;
- circa 800 interventi di manutenzione delle alberature stradali e, dove necessario, di rinnovamento delle stesse.

Lo standard di manutenzione ed intervento sul verde pubblico è stato mantenuto dal Comune nonostante l'aumento delle aree di verde pubblico su cui intervenire.



La sicurezza del nostro verde passa anche attraverso la programmazione di lavori straordinari:

- sostituzione di alberi non più adatti al nostro contesto urbano
- pavimentazione delle aree pedonali
- posa di staccionate
- posizionamento di nuovi giochi e aree di caduta.

La riduzione del rischio idrogeologico

La sicurezza idraulica significa un impegno costante del Comune per la valorizzazione del territorio e la tutela dei suoi abitanti. Un lavoro che nel 2009 e nel 2010 è stato riconosciuto anche dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e da Legambiente, che hanno collocato il Comune di Figline al primo posto tra i Comuni della Provincia di Firenze nella classifica sul monitoraggio delle attività delle Amministrazioni Comunali per la mitigazione del rischio idrogeologico. La conformazione del territorio, sommata alla presenza di un fiume di grande portata come l'Arno e di un fitto reticolo di borri e torrenti, impongono la massima priorità progettuale che abbia come obiettivo principale la riduzione del rischio idrogeologico. Tra le opere più importanti:

- realizzazione di casse di espansione
- interventi sul letto dell'Arno
- interventi sui torrenti
- interventi sulla rete fognaria

Le casse di espansione sul fiume Arno

Il sistema di casse di laminazione del Valdarno fiorentino è uno dei più importanti progetti per la mitigazione del rischio idraulico della Regione Toscana. Il Comune di Figline Valdarno è soggetto attuatore di questo intervento, che vede un investimento complessivo di oltre 70 milioni di euro a valere su fondi CIPE e della Regione Toscana. Nel territorio di Figline Valdarno è prevista la realizzazione di due importanti vasche, in destra e sinistra d'Arno, in località Pizziconi e Restone, per un investimento complessivo di oltre 25 milioni di euro. A partire dal 2006 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Autorità di Bacino del Fiume Arno, Regione Toscana, e Provincia di Firenze ha curato la progettazione degli interventi, giungendo, negli stretti tempi previsti dal finanziamento, alla consegna dei lavori per la cassa Pizziconi.

**Figline,
il 1° comune
della Provincia
di Firenze per
monitoraggio
del rischio
idrogeologico,
ed il 36° su scala
nazionale, su oltre
8000 Comuni**



La cassa di espansione di Pizziconi è un'opera idraulica di 135 ettari per la messa in sicurezza della frazione di Matassino e di Firenze, grazie anche agli interventi di risistemazione dei torrenti Resco e Faella. L'argine destro della cassa sarà costituito per un ampio tratto dalla variante alla strada regionale 69 del Valdarno, la casello-casello, altra opera di straordinaria importanza non solo per Figline ma per tutto il Valdarno, sia fiorentino che aretino.

Dei 135 ettari di terreno destinato alla cassa, ben 8 saranno utilizzati per la costruzione di un parco pubblico attrezzato: un'area verde a disposizione dei cittadini di tutte le età.

Il progetto rispetta l'ambiente naturalistico originario dell'area. Si prevede all'interno della zona a sud il mantenimento di una fascia umida per conservare le belle querce di notevoli dimensioni e un habitat corretto per le specie animali.

Realizzazione cassa di espansione "Pizziconi" - 1° lotto

Stato di avanzamento: lavori in corso

Soggetto attuatore: Comune di Figline Valdarno

Costo previsto: € 14.000.000,00 completamente finanziato con risorse CIPE, fondi regionali e Autorità di Bacino del Fiume Arno

Realizzazione cassa di espansione "Pizziconi" - 2° lotto

Stato di avanzamento: in fase di progettazione esecutiva

Soggetto attuatore: Comune di Figline Valdarno

Costo previsto: € 6.190.000,00 completamente finanziato con fondi regionali e Autorità di Bacino del Fiume Arno

Realizzazione cassa di espansione "Restone" - 3° lotto

Stato di avanzamento: in fase di progettazione definitiva ed esecutiva

Soggetto attuatore: Comune di Figline Valdarno

Costo previsto: € 6.510.000,00 completamente finanziato con fondi regionali e Autorità di Bacino del Fiume Arno

Progetto parco Pizziconi

Nell'interno della cassa di espansione Pizziconi è prevista la costruzione di un parco pubblico di oltre 20 ettari. Un'area ricca di varie specie animali e vegetali di cui 8 ettari saranno destinati alla realizzazione di:

- aree gioco per bambini
- aree pic-nic
- campetti per attività sportive
- un percorso salute
- un'area per attività ippica
- una pista per ciclismo sportivo
- un'area per eventi pubblici e spettacoli

Il parco sarà inoltre dotato di un parcheggio per le biciclette, fontanelle per l'acqua potabile e servizi igienici.

Un'opportunità per trascorrere il proprio tempo libero all'aria aperta e immersi nel verde.



Le funzioni del parco

CICLODROMO

Circuito ciclabile per bici da competizione nel rispetto delle norme del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

AREA GIOCO PER BAMBINI

3.500 mq con scivoli, altalene, giochi a molla, altri giochi e panchine

AREA SOSTA E RELAX

Tavoli da pic-nic, gazebi e ponticelli in un'area di 2500 mq delimitata da siepi

PERCORSO SALUTE

Esteso lungo il tracciato della pista ciclopedonale con 11 postazioni con attrezzi e cartelli di segnalazione

AREA SPETTACOLI

Si prevede una superficie di 9.500 mq con una zona spettatori costituita da prato e suddivisa in settori

ATTIVITÀ IPPICHE

Le piste già previste potranno essere utilizzate dai cavalli: vi sarà una tettoia per il loro ricovero, approvvigionamento e ristoro

Gli interventi sul reticolo idraulico minore

Collaborazione

Il Comune svolge un costante controllo del territorio e si impegna, in stretta collaborazione con gli altri Enti locali coinvolti, per programmare le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli interventi strutturali necessari a mettere in completa sicurezza il bacino idraulico di Figline.

Manutenzione ordinaria

Dal 2006 la manutenzione ordinaria del reticolo idraulico minore del territorio comunale è affidata al Comprensorio di Bonifica n. 23. Annualmente, nel mese di ottobre, si investono tra **18mila e 20mila** euro per la pulizia dei borri e dei torrenti che attraversano il centro urbano.

Si tratta di interventi realizzati soprattutto su aree periferiche rispetto al centro urbano, ma che generano effetti positivi e rilevanti per la sua sicurezza:

- tagli di vegetazione
- tagli selettivi di alberature
- pulizia delle sponde

Manutenzione straordinaria

Dal 2006 sono stati effettuati sui 57.000 metri del reticolo idraulico minore **oltre 20 interventi di manutenzione straordinaria** per un costo complessivo di **oltre € 950.000,00**, che comprendono:

- consolidamento di argini e di sponde
- recupero di briglie
- sistemazione di guadi
- abbattimento di piante lungo le arginature
- posizionamento massiccato

Nel 2011 sono previsti altri cinque interventi sul torrente Cerviano, sul borro del Cesto e sull'asta dell'Arno per circa € 450.000,00.

Opere fondamentali per l'incremento della sicurezza idraulica che avviene in gran parte senza oneri diretti per il nostro Comune, impegnato invece direttamente in altri interventi di manutenzione del territorio.

Interventi strutturali

dal 2004 al 2010 > Costo complessivo: € 2.300.000,00

Dal 2004 gli interventi strutturali più consistenti, finanziati per il 50% dalla Regione, il 25% dalla Provincia di Firenze e il 25% dal Comune di Figline, sono stati realizzati sul torrente Gagliana e su un tratto del borro Ponterosso.

BORRO DELLA GAGLIANELLA

- a. costruzione cassa di espansione
- b. demolizione e ricostruzione di ponti
- c. riprofilatura dell'alveo
- d. innalzamento di tratti di arginatura

TORRENTE PONTEROSSO

- tratto a valle
- a. costruzione cassa di espansione
 - b. demolizione e ricostruzione ponti
 - c. profilatura dell'alveo nel tratto Cantiere comunale

In corso / In progettazione nel 2010/2011 > Costo complessivo: € 3.413.000,00

PONTEROSSO A MONTE

- a. demolizione e ricostruzione di ponti
- b. costruzione di tre casse di espansione
- c. profilatura dell'alveo nel tratto Cantiere comunale

CESTO

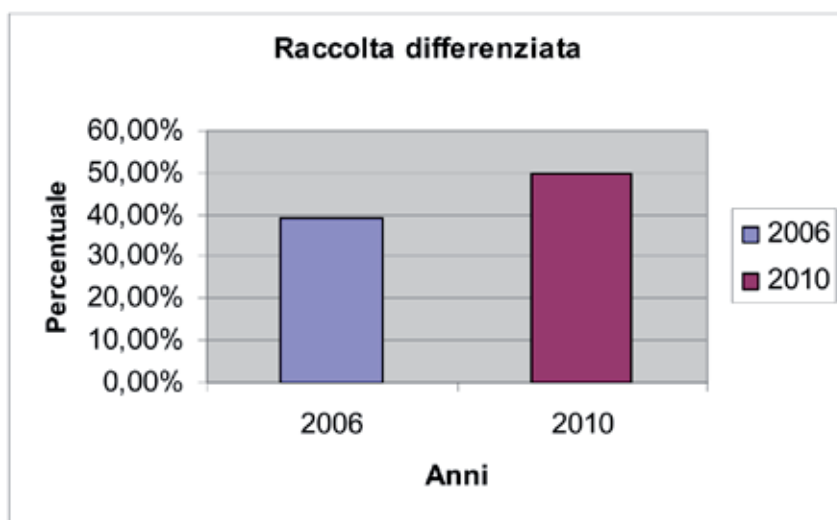
- a. costruzione di due casse di espansione in parallelo
- b. ricostruzione del ponte militare
- c. sagomatura delle arginature del torrente fino alla foce

Città pulita

Il Comune di Figline ha superato la soglia del 50% nella raccolta differenziata

La raccolta differenziata

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti vedono un impegno costante dell'amministrazione per la riduzione della produzione di rifiuti e l'incremento della percentuale di raccolta differenziata, anche grazie a progetti sperimentali e di successo come il porta a porta al Matassino e campagne di informazione e sensibilizzazione per adulti, ragazzi e bambini.



Il progetto "porta a porta" al Matassino

Abitanti 1983 (al 2009)

Utenze

- domestiche 799

- non domestiche 93

I vantaggi:

- aumento della percentuale di raccolta differenziata.
- partecipazione dei cittadini coinvolti.
- migliore qualità del rifiuto inviato agli impianti.
- minore quantità di RSU indifferenziato conferito e raccolto.
- recupero degli spazi prima occupati dai cassonetti, riutilizzabili come parcheggi.
- miglioramento complessivo del decoro ambientale.

Le altre iniziative per l'ambiente:

- realizzazione della stazione ecologica comunale, autorizzata secondo la nuova normativa vigente, dove i cittadini possono consegnare autonomamente ed in maniera controllata anche i rifiuti non urbani.
- istituzione del servizio di pulizia dei giardini.
- avvio dell'ampliamento del servizio di spazzamento della pulizia delle strade.

Tanti interventi

per migliorare la vita quotidiana dei cittadini di Figline

Collaborazione

Il Comune ha aderito, con i Comuni di Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno, al progetto di installazione di fontanelli di qualità per la distribuzione gratuita di acqua potabile. Il progetto verrà completato nel 2011.

Educazione ambientale

Il Comune ha realizzato 10 campagne di sensibilizzazione della popolazione alla raccolta differenziata e 1 progetto didattico per la scuola primaria (Progetto "Gastone Riciclone").

Lotta all'inquinamento

L'inquinamento ambientale: sono state chiuse 10 delle 11 procedure di bonifica dei siti inquinati presenti nel Comune. La chiusura dell'11° procedura è prevista nel 2011.

L'inquinamento acustico: il Comune di Figline ha adottato il Piano comunale di classificazione acustica (tra i primi della Regione) e il Piano comunale di risanamento acustico.

L'Amministrazione comunale ha inoltre messo in atto opere di risanamento del manto stradale per combattere l'inquinamento acustico, ad esempio attraverso la stesa di tappeto fonoassorbente:

- in via Pistelli
- sulla strada provinciale del Brollo
- in via F.lli Cervi

È priorità

del Comune promuovere e sviluppare le sinergie tra uomo ed ambiente per la tutela del benessere e della salute

Il Comune di Figline Valdarno ha partecipato nel 2009 ad un bando regionale per interventi di abbattimento del rumore nei giardini pubblici ed è stato ottenuto un finanziamento regionale per progettare e realizzare un **"Giardino di quiete"**, una sorta di "oasi insonorizzata" dove, grazie a particolari attenzioni progettuali, si possono ottenere livelli di rumorosità molto inferiori a quelli previsti dalla legge, peraltro già rispettati sul territorio di Figline Valdarno. Dei tre progetti presentati, la Regione Toscana ha ammesso a finanziamento per un importo di circa 58mila euro quello riguardante i giardini di via Martiri di Cavicchi, uno dei giardini più grandi e frequentati del Comune.

Le energie rinnovabili

L'area Le Borra

L'Amministrazione comunale ha acquistato da Enel l'area di Le Borra, una superficie di 80ha, interna alla area mineraria di Santa Barbara, sulla quale gli strumenti di programmazione sovracomunali hanno previsto la realizzazione di un impianto di discarica.

L'amministrazione comunale ha chiesto ed ottenuto dalla Autorità competente per la gestione dei rifiuti che l'impianto sia realizzato con le più moderne tecnologie per la tutela ambientale e soprattutto che venga prevalentemente destinato a raccogliere le ceneri dei termovalorizzatori, con esclusione, dunque, di rifiuto organico o tal quale.

La discarica avrà una capacità di 1.000.000 mc, contro i due originariamente previsti nel piano regionale e provinciale, e impegnerà una superficie di ca 15ha.

I restanti 65 ha sono destinati ad ospitare il più grande parco energetico della Toscana, per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti.

Il governo del territorio

Gli edifici inseriti nel piano strutturale devono prestare una particolare attenzione alla qualità architettonica e costruttiva così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2005, con la concessione di sgravi sugli oneri di urbanizzazione ed altre agevolazioni a chi costruisce con tecniche di bioarchitettura.

La revisione del Piano Regolatore Generale: le linee guida per la Figline del futuro

Il Comune di Figline Valdarno conferma e rafforza il principio della tutela del paesaggio, dell'ambiente e la conservazione della flora e fauna nella pianificazione urbanistica, attraverso il dimensionamento del piano al metro quadro, ovvero la verifica puntuale dello spazio volumetrico disponibile da destinare ai nuovi edifici di residenza.

È stato approvato nel gennaio 2011 il **nuovo Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico** per riordinare e razionalizzare l'uso del territorio, ottimizzare i servizi offerti e la loro gestione.

Gli obiettivi del nuovo Piano regolatore

Edilizia civile

Uno degli aspetti fondamentali della variante è che non saranno previste nuove aree edificabili, poiché a Figline il numero degli edifici esistenti, e previsti nell'attuale Regolamento urbanistico, è più che sufficiente a far fronte alla richiesta abitativa dei prossimi anni.

Il principio è pianificare utilizzando al meglio le risorse senza aggiungere volumi.

Il nuovo Piano Regolatore rispetta dunque il limite del volume massimo per costruire nuovi edifici. Il nuovo piano punta quindi nel recupero di volumi già esistenti, di aree e palazzi per consegnare un volto diverso alla città, migliorandola dal punto di vista architettonico.

Il Comune di Figline Valdarno ha puntato sul recupero del patrimonio edilizio già esistente, anziché sullo sfruttamento di terreni ineditati per uno sviluppo urbanistico sostenibile

Edilizia industriale

Non sono previste nuove aree, ed è confermato lo sviluppo di zone come il Porcellino e via Kennedy.

Viabilità

Il nuovo Piano regolatore riserva grande attenzione alla viabilità. Oltre alla variante "casello-casello" in riva destra d'Arno, al collegamento delle due strade provinciali via del Brollo e via Grevigiana e al terzo lotto della "variantina" (dalla rotonda dello stadio comunale alla rotonda in località la Massa), sarà realizzata anche una nuova rotonda in via della Comunità Europea (davanti alla Coop) e si collegherà via don Mazzolari alla "variantina" per risolvere i problemi di traffico che nelle ore di punta interessano la zona della Stazione FS.

Aree agricole

È dedicata particolare importanza alla manutenzione delle aree agricole, legando il rilancio dell'agricoltura con lo sviluppo del turismo. La nuova variante al Piano Regolatore prevede una deroga al principio "volumi 0" per le sole attività turistico-ricettive, prevedendo la possibilità di ampliare alcune strutture compatibilmente con l'utilizzo razionale delle risorse. Questo per consentire agli operatori turistici del territorio di adeguarsi all'intenso flusso turistico, che rende il Comune di Figline Valdarno il 2° della Regione Toscana, dopo Firenze, per presenze turistiche.

Il Comune ha informatizzato i servizi e le procedure dell'Unità Operativa Urbanistica e Unità Operativa Edilizia Privata, ha organizzato e razionalizzato le risorse, ha ottimizzato il rapporto con il pubblico

La gestione dell'edilizia

Ha snellito le procedure edilizie per domande di:

- permesso a costruire
- permesso a costruire a sanatoria
- denunce inizio attività
- denunce inizio attività a sanatoria
- comunicazione opere di manutenzione ordinaria

Ha ridotto i tempi di istruttoria delle pratiche:

Tempo attuale: 15 giorni

Ha realizzato la nuova cartografica digitalizzata di tutto il territorio per lavorare in modo interattivo.

In progettazione

- Piano Regolatore On-line per renderlo accessibile a tutti i cittadini
- Informatizzazione del rilascio del certificato di destinazione urbanistica

I numeri

Anno 2009

| | |
|---|----------------|
| Domande di permesso a costruire | n. 47 domande |
| Domande di permesso a costruire a sanatoria | n. 2 domande |
| Denunce di inizio | n. 315 domande |
| Denunce di inizio attività a sanatoria | n. 34 domande |
| Pareri preventivi | n. 20 domande |
| Autorizzazioni ambientali | n. 11 domande |
| Autorizzazioni per il vincolo idrogeologico | n. 6 domande |
| Opere abusive | n. 2 ordinanze |
| Certificati di idoneità degli alloggi per gli stranieri | n. 95 domande |

Dal 10 settembre 2010 è in vigore il Dpr 159/2010 ovvero la procedura semplificata che ha ridotto i tempi dell'iter amministrativo per ottenere dalla Commissione per il Paesaggio del Comune e dalla Soprintendenza l'autorizzazione paesaggistica, preliminare al rilascio del permesso a costruire.

Termine massimo per ottenere l'autorizzazione dal Comune: 60 giorni.

Termine ordinario previsto dalla legge: 105 giorni.

L'attività della Protezione Civile

1° Comune della Provincia di Firenze per la mitigazione del rischio idraulico nella graduatoria della Protezione Civile Nazionale

Una nuova sede, moderna e funzionale, le periodiche esercitazioni per ogni tipologia di rischio, le campagne di informatizzazione e sensibilizzazione, la collaborazione con i Comuni di Incisa, Rignano e Bagno a Ripoli, poi formalizzata in un accordo di gestione associata rendono il sistema di protezione civile e antincendio boschivo del Comune di Figline una realtà di eccellenza a livello regionale.

La Protezione Civile ha oggi una nuova sede a Ponte agli Stolli.

Costo dell'opera: € 641.253,62

Contributo della Provincia di Firenze: € 120.000,00

Nel **2008** è stato approvato il **nuovo Piano di Protezione Civile** comunale, che ha consentito di gestire con efficienza e tempestività le principali emergenze.

Nel **2009** è stata sottoscritta la **convenzione per la gestione associata** con i Comuni di Bagno a Ripoli, Incisa in Val d'Arno e Rignano sull'Arno.

Nel **2010** è stato **approvato il Piano di Protezione civile intercomunale**.





È oggi in fase di approvazione il Piano Antincendi Boschivi Intercomunale.

Obiettivo:

- garantire, attraverso il coordinamento territoriale, maggiori livelli di presidio e prevenzione dei rischi.
- consentire la valorizzazione e il coordinamento delle professionalità e delle esperienze maturate dai singoli comuni associati.
- ottimizzare le risorse e rendere più efficienti le strutture comunali coinvolte.

Con la gestione associata è stato attivato il **Centro Situazioni Intercomunale**, struttura unitaria permanente e ordinaria, operativa 24 ore su 24, dotata di personale, locali ed adeguata strumentazione che rappresenta il primo riferimento per ogni evento sia comunale che sovracomunale.

Attività:

- Fronteggia emergenze e gestisce le difficoltà derivanti dalla presenza di neve e ghiaccio.
- Svolge attività di prevenzione e controllo degli incendi boschivi.
- Collaborazione con l'associazione G.A.I.B.
- Formazione.

Formazione

Dal 2008 il Comune di Figline ha avviato un percorso di formazione nelle scuole primarie, che si concluderà nel 2011 con la Scuola San Biagio. Il percorso formativo termina ogni anno con una esercitazione pratica su vari scenari di rischio e di intervento. A maggio 2011 il percorso formativo avrà coinvolto un totale di oltre 800 bambini e oltre 100 insegnanti.

Si tratta di un investimento sul futuro, che punta a sensibilizzare i ragazzi sui temi del rispetto dell'Ambiente e della sicurezza della collettività. Il progetto ha ottenuto il riconoscimento regionale tra i migliori progetti integrativi per la scuola.

Il canile

Il canile intercomunale è una struttura realizzata in località Forestello nel territorio di Cavriglia con il contributo della Regione Toscana e dei 14 Comuni valdarnesi che la utilizzano, tra cui appunto Figline. Dalla data dell'inizio del servizio da parte dell'ENPA, alla struttura di Cavriglia sono arrivati n. 65 cani di cui:

- n. 48 affidati
- n. 15 restituiti al proprietario
- n. 3 deceduti
- per un totale di n. 66 cani usciti dalla struttura.

Il canile è uno dei 5 che è stato accreditato dalla Regione Toscana, secondo quanto previsto dalla delibera G.R. n. 1186.



Principali dati sul canile intercomunale anno 2010

| Comune | entrati | restituiti | adottati | deceduti | tot.usciti |
|---------------|------------|------------|------------|-----------|------------|
| Incisa | 4 | 2 | 0 | 2 | 4 |
| Figline V.no | 33 | 4 | 28 | 0 | 32 |
| Reggello | 10 | 5 | 10 | 3 | 18 |
| Rufina | 12 | 0 | 9 | 2 | 11 |
| totale ASL 10 | 59 | 11 | 47 | 7 | 65 |
| TOTALE | 308 | 152 | 166 | 27 | 345 |

nota: nelle adozioni possono esserci anche cani entrati l'anno precedente

